

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/0000 4335

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA, *for. ostie antice*LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia, Magazzini,
Sala VIII

INV. 16849

OGGETTO: Boccelino a pareti sottili.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia (F 149, II NO)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Inizi del I sec.d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla marrone chiaro.

MISURE: Altezza cm. 10,2; larghezza massima cm. 8,2; dia-
metro dell' orlo cm. 8, del fondo cm. 3,8.STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da più frammenti conserva
ancora numerose lacune.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Buona.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



CNR R 73/35

DESCRIZIONE: ^{NEG} Ventre rialzato, orlo svasato e fondo piatto. Una piccola ansa è impostata sul ventre. Presenta una decorazione a fasci di linee incise a pettine prima della cottura che attraversano il corpo del vaso obliquamente per due terzi della sua altezza partendo al di sotto dell' orlo. Appartiene ad una ben individuabile produzione ampiamente attestata lungo la zona costiera del Mediterraneo occidentale, e documentata con caratteri costanti e uniformi dall' età augustea fino alle soglie dell' età flavia; all' interno di essa è forse possibile stabilire una successione cronologica da tipi dalla forma più allungata con manico eretto a spigolo pronunciato a tipi di proporzioni più tondeggianti con ansa applicata più in basso e più aperta, successione che potrebbe giustificare una datazione alta (segue sull' allegato 1)

RESTAURI: Il vaso è stato ricomposto mediante matice attaccatutto e ha subito un fissaggio a base di Pantarol diluito.

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Sul tipo: M.T. Marabini Hoeve, The Roman Thin Walled Pottery from Cosa, in Mem. Amer. Acad. 32, 1973, p. 156 ss.

FOTOGRAFIE: CNR R 74/12

DISEGNI: Profilo del vaso (lucido di proprietà del CNR presso la Soprintendenza di Ostia)

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

F. to

Manuela Tatti

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 10 DIC. 1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI: 2

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00004335

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI OSTIA

46

INV. 16849

ALLEGATO N.¹.....

(3602597) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S.

per l' esemplare di Ostia. Questo non presenta, come in generale quasi tutti i vasi di questo gruppo, il caratteristico fondo di tonalità più rossa, risultante dal sistema di cottura dei boccalini, inseriti l' uno dentro l' altro; il che potrebbe far pensare che fosse il primo della pila. Sul tipo si vedano le considerazioni esposte in Mem. Amer.Acad. 32,1973, p. 156 ss. a proposito della forma XV di Cosa, e gli elementi di confronto citati; a questi si aggiungano gli esemplari da Ostia (Studi Miscellanei,16, 1970,p.70,fig. 179-181,tav. XIV; Not.Scavi, 1971,Suppl. I,fig. 57,136,p.114, p. 138,27,fig.66 e 68, p.211, n. 588,fig.73; Studi Miscellanei,21, 1973, p.355); Ventiniglia,(P.Barocelli, Mon.Ant.Lincei, 29,1923, col.78, fig. 27); Lipari,(L.Bernabò Brea - M.Cavalier, Meligunis Lipara, v.II,Palermo 1965, tav. 221,10; tav. 226, 2a e 2c, p.106) Cadice (Junta Sup.Antiq.1931-32,tav.VII,a e XI,a); Mogador (A.Jodin, Mogador, 1967, tav. LXI).